



TRIDENTI Carlo

Per lunghi anni fu l'autorevole critico d'arte del "Giornale d'Italia" che, all'epoca, era a Roma il quotidiano di maggior risalto sociale e culturale. Dalle sue colonne Tridenti seguì ed interpretò la dialettica dei movimenti artistici in pieno sviluppo, con calibrati giudizi su mostre di gallerie private e su esposizioni ufficiali, dalle Sindacali alle Quadriennali.